

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 aprile 2019, n. 483.

**Approvazione dello schema di “Atto d’obbligo ai fini dell’erogazione dei contributi derivanti da provvidenze comunitarie, nazionali e regionali volte al rinnovo del materiale rotabile sottoposto alle regole del Contratto di Servizio per il trasporto pubblico locale” e relativo allegato: “Modello per procedura di ammortamento”.**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l’argomento in oggetto: **“Approvazione dello schema di “Atto d’obbligo ai fini dell’erogazione dei contributi derivanti da provvidenze comunitarie, nazionali e regionali volte al rinnovo del materiale rotabile sottoposto alle regole del Contratto di Servizio per il trasporto pubblico locale” e relativo allegato: “Modello per procedura di ammortamento”.**” e la conseguente proposta dell’assessore Giuseppe Chianella;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell’atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1) di dare atto che l’erogazione dei contributi pubblici a sostegno degli investimenti volti al rinnovo del materiale rotabile destinato ai servizi di trasporto pubblico locale è considerata ai fini della compensazione degli obblighi di servizio, in ottemperanza all’art. 2 del Reg (CE) 1370/2007 s.m.i., che definisce come tale *“qualsiasi vantaggio, in particolare di natura finanziaria, erogato direttamente o indirettamente... durante il periodo di vigenza di un obbligo di servizio pubblico, ovvero connesso a tale periodo”*;

2) di dare atto che la durata della quota di ammortamento per tutti i mezzi, destinati all’esercizio del contratto di servizio ed acquistati con le provvidenze finanziarie provenienti dai finanziamenti nazionali o comunitari, è riconosciuta pari alla durata della vita economico-tecnica standard per essi determinata nell’Allegato 4 al D.M. 157/2018;

3) di prendere atto e approvare nella sua completezza gli allegati denominati (Allegato 1) “Schema di atto pubblico” e (Allegato 2) “Modello per procedura di ammortamento”, quali parti integranti e sostanziali della presente delibera;

4) di consentire, fin da ora, modifiche agli allegati suddetti, purché non si configurino quali modifiche sostanziali dei contenuti;

5) di disporre che il Servizio Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico provveda ad ogni adempimento in esecuzione del presente provvedimento, autorizzando sin da ora il dirigente p.t. del Servizio, alla sottoscrizione degli atti pubblici di cui al precedente punto 3, rinviando a successivi atti le ulteriori determinazioni necessarie;

6) di disporre che lo “Schema di atto pubblico” (Allegato 1), debitamente compilato, venga sottoscritto, di norma, prima dell’erogazione di ogni eventuale contributo pubblico a sostegno degli investimenti destinati al rinnovo del materiale rotabile per servizi di TPL;

7) di disporre che il “Modello per procedura di ammortamento” (Allegato 2) venga compilato, da parte dei beneficiari, con i necessari aggiornamenti annuali, per tutti i mezzi che usufruiscono di provvidenze pubbliche, e inoltrato al Servizio competente;

8) di pubblicare il presente atto ed i relativi allegati nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel sito web regionale all’indirizzo: <http://www.regione.umbria.it/infrastrutture-e-trasporti>;

9) di rinviare a successivi atti eventuali ulteriori determinazioni.

*Il vice Presidente*  
PAPARELLI

*(su proposta dell’assessore Chianella)*

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Approvazione dello schema di “Atto d’obbligo ai fini dell’erogazione dei contributi derivanti da provvidenze comunitarie, nazionali e regionali volte al rinnovo del materiale rotabile sottoposto alle regole del Contratto di Servizio per il trasporto pubblico locale” e relativo allegato: “Modello per procedura di ammortamento”.**

Visto il Reg. (CE) 1370/2007 s.m.i. relativo *ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e ferrovia*, e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70;

Vista la L.R. del 18 novembre 1998, n. 37, che definisce le *Norme in materia di trasporto pubblico regionale e locale* in attuazione del D.Lgs. n. 422/1997, e s.m.i.;

Visto il D.M. MIT 157/2018 e i relativi allegati;

Considerato che la predetta legge regionale 37/1998, all’art. 16 rubricato “investimenti”, stabilisce che la *Giunta regionale, relativamente ai mezzi di trasporto, approva specifici atti finalizzati ad individuare, i mezzi, le risorse, i soggetti ed anche le garanzie che i soggetti assegnatari dei mezzi devono fornire agli enti erogatori del finanziamento pubblico anche se parziale*;

Vista la D.G.R. 1333/2018 tramite la quale la Giunta regionale in relazione al “*programma pluriennale degli investimenti per il materiale rotabile su gomma destinato al trasporto pubblico regionale e locale*”, ha provveduto ad aggiornare il piano quinquennale e a definire i “*Criteri e le modalità di ripartizione degli investimenti validi per tutti i filoni di finanziamento*”;

Considerato che con il medesimo atto si è provveduto ad operare una ricognizione delle varie linee di finanziamento attive o da attivare, volte al sostegno degli investimenti per il rinnovo del materiale rotabile destinato al TPL, e a individuare quali potenziali beneficiari le aziende affidatarie dei servizi, come previsto dai Contratti di Servizio, e comunque esecutori dei servizi stessi;

Preso atto che la suddetta D.G.R. richiama esplicitamente il disposto normativo di cui alla L.R. 37/1998 all’art. 25 comma 1, lettera c), e comma 2 bis, in base ai quali *i beni strumentali finanziati a qualsiasi titolo dalla Regione mantengono il vincolo di destinazione d’uso, quanto agli autobus, per l’intera vita tecnica, ... torna nella disponibilità della Regione o in quella del nuovo aggiudicatario del servizio di trasporto pubblico, quando a seguito di gara ad evidenza pubblica, il precedente gestore non risulta assegnatario della nuova aggiudicazione*, e dispone altresì, in ottemperanza al citato art. 16 della L.R. 37/1998, che i vincoli amministrativi relativi alla destinazione d’uso, inalienabilità e reversibilità della proprietà dei mezzi siano indicati in un atto pubblico da sottoscrivere per ogni provvedimento di concessione di contributi con riferimento ad ogni nuovo autobus.

Preso atto delle nuove modalità di determinazione dell’ammortamento standard unitario previste negli Allegati 1 e 4 del citato D.M. 157/2018, come richiamati dagli art. 6 e 9 dello stesso provvedimento ministeriale;

Considerato altresì che il Reg. (CE) 1370/2007 citato:

— individua all’art. 2, lettera g) quale “compensazione di servizio pubblico”: qualsiasi vantaggio, in particolare di natura finanziaria, erogato direttamente o indirettamente da un’autorità competente per mezzo di fondi pubblici durante il periodo di vigenza di un obbligo di servizio pubblico, ovvero connesso a tale periodo;

— chiarisce che la compensazione corrisposta non può eccedere l’importo necessario per coprire l’effetto finanziario netto sui costi sostenuti e sui ricavi originati dall’assolvimento dell’obbligo di servizio pubblico, tenendo conto dei relativi ricavi trattenuti dall’operatore del servizio pubblico, nonché di un profitto ragionevole, da intendersi quale tasso di remunerazione del capitale abituale per il settore;

Considerato che, ai fini della verifica richiesta dalla normativa comunitaria sulla compensazione da corrispondersi, in conformità a quanto enucleato nell’Allegato del Regolamento, nonché contenuto nella sentenza Altmark della Corte di Giustizia delle Comunità europee del 24 luglio 2003, si impone, per la trasparenza economica, che:

— la contabilità dei servizi pubblici deve essere tenuta separata, sicché i costi operativi, corrispondenti a ciascuna di tali attività economiche devono essere separati e la quota dei ricavi e dei costi fissi deve essere imputata secondo le vigenti norme contabili e fiscali;

— tutti i costi variabili, un contributo adeguato per i costi fissi ed un utile ragionevole connessi ad eventuali altre attività esercitate dall’operatore di servizio pubblico non possono essere in alcun caso poste a carico del servizio pubblico in questione;

— i costi originati dalla prestazione del servizio pubblico siano bilanciati dai ricavi di esercizio e dal versamento da parte delle P.A., senza possibilità di trasferimento dei ricavi ad altro settore di attività dell’operatore del servizio pubblico;

— l’utile conseguito (quale risultato differenziale tra i costi sostenuti in relazione al servizio pubblico meno i ricavi delle tariffe ed i versamenti di somme delle PA e tutti gli eventuali effetti positivi finanziari generati in base agli obblighi di servizio pubblico) non ecceda “il ragionevole utile”, cioè il tasso di remunerazione del capitale abituale per il settore, uguale all’effetto finanziario netto;

Visti i documenti redatti dal Servizio Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico, denominati (Allegato 1) “Schema di atto pubblico”, necessario altresì per sterilizzare l’eventuale vantaggio competitivo fornito dal possesso dei mezzi e (Allegato 2) “Modello per procedura di ammortamento”, i quali unitamente recepiscono

quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale sopra richiamata, nonché quanto definito dalla citata D.G.R. 1333/2018;

Per le motivazioni sopra riportate

si propone alla Giunta:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*

## Allegato 1

**Atto d'obbligo ai fini dell'erogazione dei contributi di cui al *indicazione del rif. normativo* per il rinnovo del materiale rotabile sottoposto alle regole del Contratto di Servizio per il trasporto pubblico locale**

**TRA**  
**(NOME IMPRESA BENEFICIARIA/SOGGETTO ATTUATORE)**  
**E**  
**LA REGIONE UMBRIA**

La **Regione Umbria** ..... (C.F. ....), in seguito denominata per brevità Regione, in persona del dirigente pro tempore del *Servizio infrastrutture per la mobilità e politiche del Trasporto Pubblico*, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, giusti poteri di firma conferiti con DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ .....

**E**

L'Impresa xx, con sede in xx, via/piazza n. xx, capitale sociale € xx, iscritta al Registro delle Imprese di xx, codice fiscale/P.IVA n. xxx, iscritta al R.E.A. al n. xxx, in persona del Sig. (*nome e cognome*), C.F. ..., nato a ..., residente in, in via..., il quale interviene in questo atto in qualità di ....., di seguito denominata "Promotore",

nel prosieguo denominate congiuntamente "Parti" e, singolarmente, "Parte"

**PREMESSO che:**

- l'impresa risulta consorziata alla/e S.C.a R.L. xxx titolare/i del/dei Contratto/i di Servizio n° Rep. ...sottoscritto/i il..., **ovvero** sottoposto ad Atto d'Obbligo Unilaterale (*indicare il caso ricorrente*), per il trasporto pubblico locale da prestarsi nell'ambito del territorio regionale, per il bacino di traffico denominato xxx (*indicazione del bacino*), ed esecutrice del servizio di cui al Contratto di Servizio indicato;
- la materia risulta disciplinata dal Reg. (UE) 1370/2007 relativo *i servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e ferrovia*, che abroga i regolamenti del consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70;
- la materia in oggetto risulta altresì regolata dalla normativa regionale, e specificamente dalla Legge regionale del 18 novembre 1998, n. 37;
- *indicazione dei riferimenti normativi in base ai quali si provvede all'erogazione dei contributi in trattazione;*

- già con DGR 1004/2013 sono stati definiti gli *“Investimenti per l’acquisto di veicoli (materiale rotabile, autobus) da destinare ai servizi di Trasporto Pubblico Locale”*;
- con D.G.R. 1333/2018 si è provveduto ad aggiornare il Piano Quinquennale degli investimenti volti al sostegno del rinnovo del materiale rotabile su gomma destinato al TPRL;
- il Decreto Interministeriale n. xx **ovvero** la Delibera CIPE n. xx **ovvero** il POR-FESR 2014 – 2020 (*indicare il caso ricorrente*):
  - o ha definito le regole, le procedure e la quantificazione definitiva delle risorse da destinare all’acquisto di materiale rotabile su strada da adibire ai servizi di trasporto pubblico locale regionale e interregionale, ai sensi dell’art. xxx **ovvero** dell’asse xxx, **ovvero** dell’azione xxx;
  - o ha previsto, di destinare *indicare la quota derivante dal piano nazionale di riparto attribuita alla Regione Umbria, ovvero la quota definita per il programma di investimento di cui alla Delibera CIPE ovvero la quota destinata dal POR-FESR*, per complessivi Euro xxx, con riferimento alle annualità xxx e xxx. In particolare, per l’annualità xxx sono stati assegnati € xxx mentre, per l’annualità xxx, € xxx;
- con D.G.R. n. xxx/xxxx:
  - o sono stati approvati i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui al *Decreto ministeriale, ovvero Delibera CIPE, ovvero POR-FESR (indicazione dei riferimenti normativi in base ai quali si provvede all’erogazione dei contributi)* tramite l’attivazione di un bando pubblico;
  - o è stato stabilito di concedere i contributi alle Società/Aziende che svolgono i servizi di Trasporto Pubblico Locale, che sono sottoposti all’obbligo di servizio ovvero che sono anche gli esecutori dei servizi delle Società sottoposte alle regole del Contratto di Servizio, comunque assegnato e che gestiscono flotte di automezzi;
- con D.D. n. xxx/xxxx in esecuzione di quanto stabilito con la D.G.R. xxx/xxxx è stato approvato il bando/avviso per l’assegnazione dei contributi in trattazione;
- l’art./punto n. xx del bando/avviso, rubricato “xxx”, subordina l’erogazione dei contributi alla sottoscrizione di un Atto Pubblico tramite il quale sancire l’impegno dell’azienda beneficiaria dei contributi ad ottemperare a tutte le prescrizioni elencate allo stesso articolo/punto, sterilizzando il possesso dei mezzi dal possibile vantaggio competitivo;
- **dato atto che:**
  - la S.C.a R.L. xxx, cui l’impresa qui rappresentata risulta consorziata (come riportato in apertura), ha presentato, secondo quanto stabilito nel bando/avviso, per conto delle proprie consorziate regolare istanza di ammissione ai suddetti contributi pubblici, **ovvero** che l’impresa qui rappresentata ha presentato, in qualità di esecutrice del servizio di TPL relativo al Contratto di Servizio citato, regolare istanza di ammissione ai suddetti contributi pubblici, secondo quanto stabilito nel bando/avviso (*indicare il caso che ricorre*);

- con successiva D.D. xxx/xxxx in esito all'istruttoria formale e tecnica si è individuata la suddetta S.C.a R.L. **ovvero** impresa richiedente quale soggetto ammissibile ai contributi richiesti, ed è stato disposto l'impegno sul capitolo xxx\_S del Bilancio di previsione xxxx della Regione;
- l'impresa, in qualità di soggetto attuatore ha trasmesso direttamente **ovvero** per il tramite della S.C.a R.L. di riferimento (*indicare il caso che ricorre*), i documenti necessari definire specificatamente il proprio Piano di Investimenti per l'annualità (xxxx) relativo ai contributi in trattazione;
- con DD/D.G.R n. xxx del xx/xx/xxxx è stato approvato, in applicazione di quanto definito dall'art. xx del bando **ovvero** dal punto xx dell'avviso, lo schema dell'Atto Pubblico da registrarsi a norma di legge ex art. 2645-ter C.c. – *Trascrizione di atti di destinazione per la realizzazione di interessi meritevoli di tutela riferibili a persone con disabilità, a pubbliche amministrazioni, o ad altri enti o persone fisiche*;

**TUTTO CIO' PREMESSO, ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto, si definiscono i seguenti articoli:**

**Art. 1 (OGGETTO)**

1. Le parti, come sopra costituite, concordano nel definire che:
  - a) il presente Atto stabilisce gli obblighi per il *Promotore* riguardanti i beni come descritti al successivo art. 2, acquistati con i contributi pubblici di cui al xxx (*indicazione del riferimento normativo, decreto, delibera CIPE, POR-FESR, in base al quale si provvede all'erogazione dei contributi in trattazione*), erogati ai sensi del Reg. (UE) 1370/2007 s.m.i. quale compensazione degli obblighi derivanti dall'esecuzione del servizio di trasporto pubblico locale;
  - b) gli obblighi come esplicitati al successivo art. 3 si configurano quali condizioni necessarie per sterilizzare l'eventuale vantaggio competitivo fornito dal possesso dei mezzi.
2. Con riferimento alla procedura di ammortamento dei beni, il calcolo annuale della quota di ammortamento è da effettuarsi sul costo complessivo dell'investimento suddiviso per la vita economico-tecnica standard desumibile dall'allegato 4 al D.M. 157/2018; analogamente il Promotore provvederà a rettificare i ricavi iscritti a titolo di contributo attraverso la quantificazione del risconto passivo corrispondente alla quota di ricavo da rinviare ai successivi esercizi.
3. Il presente accordo è formulato ai sensi dell'art. 11 L. n° 241/1990 e s.m.i., e secondo quanto stabilito dall'art. xx del bando pubblico **ovvero** punto xx dell'avviso, di cui alla D.D. xxx/xxxx, e costituisce parte integrante del Piano di Investimenti relativo all'annualità xxx, come definito dal Promotore.

**Art. 2 (PROSPETTO BENI)**

4. Il Piano di investimenti proposto dall'Impresa alla Regione, con nota prot. n. xxx del xx/xx/xxxx, si concretizza con l'acquisto, in cofinanziamento obbligatorio, dei mezzi di seguito descritti (d'ora in poi *Beni*):

Tabella 1 - Prospetto Beni

Modello	Marca	Lunghezza	Alimentazione/ Emissioni	Matricola/ n° telaio	Targa	Impiego	Costo
<b>Totale investimento</b>							

5. Per tutti i *Beni* di cui al comma precedente, *Tabella 1- Prospetto Beni*, e nella loro totalità, valgono le prescrizioni di cui all'art. 3 del presente atto.

**Art.3 (OBBLIGHI DEL PROMOTORE)**

1. Il Promotore si obbliga, a rispettare tutto quanto previsto ai seguenti punti ed in relazione ai beni descritti all'art. 2, tabella 1 – *Prospetto Beni*:
- cofinanziare la spesa per la quota non inferiore al xx % (*indicare la percentuale di cofinanziamento obbligatorio*) delle spese ammissibili a finanziamento ed effettivamente sostenute;
  - non alienarli per tutta la vita tecnica del mezzo (in pratica fino a rottamazione che deve comunque essere autorizzata dall'ente concedente il contributo);
  - garantire il vincolo di destinazione d'uso per tutta la vita tecnica (inserito nella carta di circolazione, ovvero nell'Allegato A alla medesima), che si traduce in esclusivo uso dei mezzi per il trasporto pubblico locale e regionale e per le linee contrattualizzate;
  - garantire il vincolo di reversibilità della proprietà alla Regione ovvero ai nuovi soggetti aggiudicatari, qualora a seguito di gara ad evidenza pubblica dei servizi su gomma (urbano, extraurbano e interregionale), la S.C.a R.L.. (cui l'Impresa è consorziata) non risulti più assegnataria del suddetto servizio, previo riscatto della quota residua dell'ammortamento

rimasto della parte autofinanziata dall'azienda, senza nessun plus valore rispetto al costo dell'autofinanziamento effettivamente sostenuto, o nei casi di cui al punto 1 della misura 5 dell'Allegato A alla deliberazione n. 49/2015 dell'A.R.T., del valore di subentro di cui al punto 4 della medesima misura;

- e) compilare e trasmettere alla Regione annualmente con riferimento ai dati del 31 dicembre il "Modello per procedura di ammortamento", di cui alla D.G.R./D.D. n. xx del xx/xx/xxx (Allegato 2), per la determinazione dell'eventuale valore di riscatto/subentro dei beni in trattazione;
  - f) garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi;
  - g) provvedere a tutte le spese di immatricolazione, di registrazione al PRA o inerenti all'eventuale omologazione per installazione di nuovi dispositivi, e quant'altro necessario per la loro messa in esercizio e su strada;
  - h) sottoscrivere una polizza fideiussoria (di cui al successivo art. 5) che garantisca il capitale pubblico investito, nei casi in cui il mezzo si deperisca in modo anomalo e/o subisca incidenti tali che ne richiedano la prematura rottamazione (quindi perizia giurata di soggetto terzo che stabilisce il prezzo di mercato nel momento in cui è accaduto l'evento. La parcella dell'incaricato della perizia è a carico dell'azienda titolare dell'autobus, mentre è nominato dalla Regione su un numero di almeno 5 soggetti abilitati, preventivamente valutati sulla base dei curricula e con estrazione del nome in assemblea pubblica);
  - i) rispettare il divieto di cumulo, rinunciando pertanto alle provvidenze comunitarie, nazionali o regionali richieste per la stessa finalità e mezzi;
  - j) garantire l'assolvimento degli obblighi pubblicitari (*breve definizione degli obblighi previsti per ogni riferimento normativo di cui alla concessione dei contributi in trattazione*);
  - k) non utilizzare il valore patrimoniale degli autobus per operazioni di alcun tipo (es. patrimoniali, finanziarie, commerciali, ecc.);
  - l) comunicare tempestivamente alla Regione notizie relative allo stato d'uso e manutenzione dei mezzi e/o a mutate condizioni;
  - m) fornire all'ente concedente la risorsa pubblica, tutta la documentazione riferita ad ogni singolo autobus, comprese le fatture quietanzate e le caratteristiche tecniche specifiche.
2. Gli obblighi di cui alle lettere b), c) e d) del precedente comma, verranno indicati nel certificato di proprietà (quali condizioni o clausole), e nella Carta di Circolazione – all'Allegato A.

#### **Art. 4 (CONTROLLI - REVOCA - RECUPERO)**

1. La Regione ha la facoltà di esercitare in qualsiasi tempo, a mezzo dei propri tecnici, e incaricati, tutte le verifiche ed i controlli che riterrà del caso per accertare l'esatto e conforme mantenimento dell'uso dei mezzi.
2. L'inadempienza degli impegni di cui all'art. 3 comporta la revoca e il recupero delle somme erogate, ai sensi dell'art. xx del bando **ovvero** del punto xxx dell'avviso.

3. Ai sensi dell'art. xx, del bando **ovvero** del punto xxx dell'avviso, *qualora siano state effettuate erogazioni, si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite dall'impresa, maggiorate degli interessi maturati al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.), vigente alla data della loro erogazione, maggiorato di cinque punti laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili, per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione dei contributi medesimi e quella di effettivo riaccredito alla Regione Umbria.*
4. Per quanto non contemplato nel presente atto si fa riferimento alle disposizioni di legge.

#### **Art. 5 (FIDEIUSSIONE)**

1. Come garanzia finanziaria per l'esecuzione degli obblighi di cui all'art. 3, il Promotore presenta, al momento della sottoscrizione del presente atto, fideiussione assicurativa e/o bancaria operativa a semplice richiesta, con rinuncia al beneficio della preventiva escussione, e ad avvalersi del termine di cui all'art. 1957, 1° comma del Codice Civile, dell'ammontare di € ....., pari al 100% dell'importo corrispondente al contributo pubblico di cui al presente atto (*fornita da una banca, da una Società-Compagnia Assicuratrice//Intermediario finanziario iscritto all'Albo ex art. 106 T.U.B. della Banca d'Italia (c.d. "Albo Unico"), o nell'elenco IVASS delle compagnie assicuratrici*).
2. La polizza fideiussoria sarà interamente svincolata solo dopo la completa ottemperanza degli obblighi assunti a favore della Regione. Potrà, anno dopo anno, essere ridotta su richiesta del proponente e previa perizia giurata di stima del valore del/dei mezzo/i.
5. La fideiussione deve essere accompagnata dall'autentica notarile della firma del fideiussore che attesti l'autenticità della sottoscrizione e i poteri di firma.

#### **Art. 6 (DISPOSIZIONI FINALI)**

1. Il presente atto d'obbligo verrà trascritto ai sensi di legge (art. 2645-ter C.c. – Trascrizione di atti di destinazione per la realizzazione di interessi meritevoli di tutela riferibili a persone con disabilità, a pubbliche amministrazioni, o ad altri enti o persone fisiche) presso il competente registro mobiliare – PRA (antecedentemente o contestualmente alle formalità derivanti dalla prima iscrizione dei beni).
2. Le spese per imposta di bollo e diritti di segreteria e registrazione del presente atto sono a carico del Promotore, così come ogni altra spesa contrattuale prevista ed imprevista.

Sottoscrivono, per conferma ed accettazione

Per la Regione Umbria  
Il dirigente .....

Per il Promotore  
Il Sig. ....

**AUTENTICAZIONE DI FIRMA (eventuale)<sup>1</sup>**

il sottoscritto ....., in qualità di .....,

**CERTIFICA**

Che i sigg.ri:

.....nato a .....residente a .....in via  
..... n°..... nella sua qualità di ....., con sede a  
....., in via .....munito dei poteri di  
rappresentanza occorrenti in forza di .....della cui identità personale, qualifica  
e poteri sono certo, ha firmato in mia presenza;

.....nato a .....residente a .....in via  
..... n°..... nella sua qualità di ....., con sede a  
....., in via .....munito dei poteri di  
rappresentanza occorrenti in forza di .....della cui identità personale, qualifica  
e poteri sono certo, ha firmato in mia presenza.

.....li .....

Firma .....

---

<sup>1</sup> L'autenticazione delle firme non sarà necessaria se l'atto viene sottoscritto presso un Notaio.

## Allegato 2

## Modello procedura ammortamento

## Contributi per il rinnovo del materiale rotabile per il Servizio di trasporto pubblico locale

**riferimento normativo**

Il sottoscritto (*nome e cognome*), C.F. ..., nato a ..., residente in, in via..., il qualità di amministratore delegato dell'Impresa denominata xx, con sede in xx, via/piazza n. xx, capitale sociale € xx, iscritta al Registro delle Imprese di xx, codice fiscale/P.IVA n. xxx, iscritta al R.E.A. al n. xxx, in merito ai beni di cui all'art. 2 dell'Atto Pubblico n. xx del xx/xx/xxx, tabella 1 – *Prospetto Beni*, di seguito riportata:

Modello	Marca	Matricola/ n° telaio	Targa	Impiego	Costo

<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>	€
----------------------------	---

e per quanto previsto dalla D.G.R./D.D. n. xxx del xx/xx/xxxx

**DICHIARA**

*ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, 46, 47 e 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445*

PERIODO DI AMMORTAMENTO: **xx ANNI** (ex allegato 4, D.M. 157/2018)

- A. ANNO AVVIO INVESTIMENTO: xxxx
- B. TOTALE INVESTIMENTO: €
- C. QUOTA AUTOFINANZIATA: €
- D. CONTRIBUTO PUBBLICO Totale (CPT): €
- E. ALIQUOTA AMMORTAMENTO: xx%

F.	QUOTA AMMORTAMENTO ANNUALE:	= A x E	€
G.	FONDO AMMORTAMENTO al 31/12/nnnn		€
H.	RISCONTI PASSIVI (RP) al 31/12/nnnn (rinvio ad esercizi successivi)	<i>per il primo anno si avrà:</i> RP1 = CPT – (CPT/15); <i>dal secondo anno in poi:</i> RPn = RPn-1 – (CPT/15);	€
I.	VALORE CONTABILE AL 31/12/nnnn	= A - G	€
J.	VALORE SUBENTRO/CESSIONE al 31/12/nnnn (nuovo aggiudicatario)	= In – RPn	€

Dichiara altresì che:

- nel rispetto della normativa civilistica e fiscale, i beni indicati sono regolarmente iscritti nel registro dei beni ammortizzabili, nel rispetto altresì delle previsioni di cui all'art. 2 dell'atto pubblico sopra indicato, e che gli importi esposti corrispondono alle registrazioni contabili effettuate;
- di essere consapevole delle conseguenze derivanti in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000, e ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato disposto normativo.

*Luogo, lì data*

Nome cognome del legale rappresentante

*documento firmato digitalmente*